

**RELAZIONE ANNUALE 2017 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI  
STUDENTI - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA**

Facoltà: MEDICINA VETERINARIA

Corsi di Studio :

- Medicina Veterinaria Classe LM-42

Sede Piano d'Accio-Teramo

- Tutela e Benessere Animale Classe L-38

Sede Piano d'Accio-Teramo

**Componenti Commissione Paritetica per la Didattica**

Prof. Pier Augusto Scapolo (Docente, Coordinatore CP)

Dr. Giuseppe Marruchella (Docente, Medicina Veterinaria)

Dr. Luca Maria Pennisi (Docente, Tutela e Benessere Animale)

Sig.na Elisabetta Ughetti (Rappr. Studenti – Medicina Veterinaria)

Sig.na Giada Santoprete (Rappr. Studenti – Medicina Veterinaria)

\*Sig. Alberto Morrone (Rappr. Studenti – Tutela e Benessere Animale)

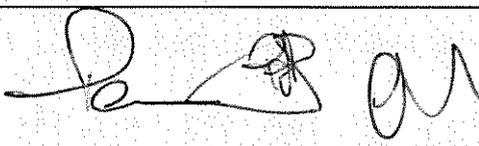
Data nomina degli eletti della Commissione: Consiglio di Facoltà 19 maggio 2017

L'attuale Commissione sostituisce la precedente, formata da Prof. Alberto Vergara, Dr. Giuseppe Marruchella, Dr.ssa Barbara Paoletti, Sig. Davide Mirante, Sig. Francesco Simeoni, Sig.na Giorgia Ligorio.

Date riunioni delle sedute nella composizione collegiale: 15.03.2017 (nella precedente composizione); 29.09.2017; 27.10.2017; 10.11.2017; 16.11.2017, 20.11.2017, 08.01.2018 nella attuale composizione.

In data 20.12.2017 la CPDS, oltre a prendere atto e a far propri i rilievi formulati dal PQA, ha presentato e discusso con i Presidenti dei CdS della Facoltà e relative commissioni AQ (presenti Prof. Andrea Boari per M.V. e Prof. Fulvio Marsilio, dr.ssa Melania Giammarco per T.B.A.) i punti salienti della Relazione.

\* Si precisa che il Sig. Alberto Morrone, dal 12.10.2017 risulta iscritto al Corso di Medicina Veterinaria. Si rimane in attesa che la Facoltà indichi il nominativo di un altro studente, da inserire nella Commissione paritetica, in rappresentanza del corso di Tutela e Benessere Animale.

EW  SS 1



**Corso di Studio - Medicina Veterinaria**

**Classe LM-42**

**Fonte dei dati**

**Quadro A**

- SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6;
- Verbali di precedenti CPDS;
- Relazione Annuale CPDS 2016;

**Quadro B**

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 16-17);
- Questionario (studenti frequentanti e non frequentanti) domanda n. 3: il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6;
- Questionario (studenti frequentanti e non frequentanti a.a. 16-17) suggerimento: migliorare la qualità del materiale didattico; suggerimento: fornire in anticipo il materiale didattico; commenti liberi espressi dagli studenti

**Quadro C**

- Segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti;
- Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. "Qualità"- Quadro B6 e Quadro A4 B "Risultati di apprendimento attesi";
- Sito web del CdS

**Quadro D**

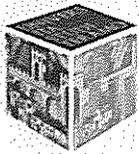
- SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro D4

**Quadro E**

- Pagine web del CdS;
- Pagina web di Ateneo relative ai CdS;
- SUA-CdS: Sez. A (il corso di studio in breve); Sez. Qualità – A.2.a (sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati); Sez. Qualità - Quadro A3 (requisiti di ammissione); Quadro A5 (prova finale); Sez. Qualità –Quadro B5 (orientamento in ingresso); Sez. Amministrazione (docenti di riferimento; tutor; rappresentanti degli studenti; offerta didattica programmata).

**Quadro F**

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 16-17);
- Indicatori AVA di efficienza sull'andamento dei CdS (Ufficio statistico di supporto al PQA) ;
- Dati piattaforma e-learning UNITE;
- Quadri ALMALAUREA e dati elaborati dal Consiglio di Medicina Veterinaria del 29/09/2017 relativi a "Profilo dei laureati 2016 – Giudizi sull'esperienza universitaria";
- Risultati aggregati opinioni docenti UNITE (NUVA).



## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Analisi

L'Ateneo di Teramo adotta una procedura di somministrazione e raccolta delle opinioni degli studenti mediante compilazione on-line dei questionari ANVUR. La compilazione dei questionari è obbligatoria, pena l'impossibilità di iscrizione all'esame e consente, pertanto, la piena copertura del campione per tutti degli insegnamenti del CdS.

La Commissione apprezza l'avvenuta trasmissione dei dati in forma disaggregata – come reiteratamente richiesto nelle relazioni degli anni precedenti – e la documentata loro analisi in seno al Consiglio di CdS.

#### Proposte

La Commissione ritiene che le modalità di raccolta delle opinioni degli studenti siano, nel loro insieme, soddisfacenti. Tuttavia, rimarca che il numero di schede analizzate per alcuni insegnamenti sia particolarmente esiguo e pertanto poco/nulla rappresentativo. Ciò potrebbe dipendere da diversi "fattori": frequentemente alcuni esami ad esempio vengono sostenuti durante il programma Erasmus e/o particolari difficoltà riscontrate nella preparazione di alcuni esami ritardano il momento in cui l'esame viene sostenuto. La Commissione ritiene che ciò sia argomento da valutare con estrema attenzione al fine di limitare questa criticità.

La CPDS richiede per il futuro che la trasmissione dei dati relativi alle opinioni degli studenti avvenga in formato "Excel", così da consentire una loro più rapida ed efficace analisi.

Inoltre, la Commissione auspica che i questionari possano essere diversificati per modulo di insegnamento e per anno di corso. Ciò consentirebbe di ottenere circostanziate e mirate informazioni circa l'adeguatezza e/o l'utilizzo dei laboratori e delle strutture destinate alle esercitazioni pratiche ed alle attività tirociniali.

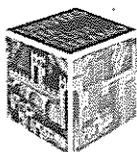
La Commissione apprezza che il PQA abbia organizzato una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti sulla rilevanza delle rilevazioni delle loro opinioni relative agli insegnamenti. Propone che a questa si affianchi un'azione capillare in aula promossa dai rappresentanti degli studenti eletti all'interno degli Organi collegiali (di Facoltà, di Corso di studio) per aumentare la consapevolezza sull'importanza di perseguire politiche di qualità nella didattica erogata.

## Quadro B

### Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### Analisi

Nelle precedenti relazioni, i giudizi relativi alle metodologie didattiche applicate erano sostanzialmente positivi per oltre l'80% degli studenti consultati. I dati disaggregati, attualmente disponibili anche per l'A.A. 2016/17, consentono una valutazione più precisa dei giudizi espressi per singolo insegnamento. In mancanza di riferimenti pregressi, la CPDS ha individuato nel 20% di giudizi negativi (risposte A e B) il valore soglia di criticità. L'analisi così effettuata ha individuato la presenza di criticità in circa il 30% degli insegnamenti valutati (11 su 36). Al riguardo, l'analisi dei suggerimenti indicati dagli studenti non è univoca, né di facile interpretazione e necessita, pertanto, di ulteriori approfondimenti in un monitoraggio pluriennale.



### **Proposte**

La Commissione ritiene che nel breve-medio periodo sia prioritario portare a pieno compimento l'iniziativa del "Patto con lo Studente", i cui effetti migliorativi sono già ben evidenti, come si evince dall'analisi degli indicatori della didattica. In particolare, la Commissione auspica che tutti i docenti carichino il materiale didattico sulla piattaforma dedicata del "Patto con lo Studente", che lo stesso sia già disponibile prima della lezione corrispondente e che sia realmente funzionale per il sostenimento dell'esame. Ciò deve essere oggetto di monitoraggio costante da parte del CdS, al quale si chiede di pianificare i necessari interventi correttivi, monitorandone gli effetti (almeno in termini di aumento del numero di CFU acquisiti e miglioramento dei giudizi espressi dagli studenti).

Secondo la componente studentesca della CPDS, la disponibilità sulla stessa piattaforma del "Patto" di materiale aggiuntivo (es. siti web, video etc.), fruibile in rete e potenzialmente consultabile dagli stessi studenti in modo autonomo, potrebbe rendere ancora più efficiente il trasferimento di conoscenze e consentire una maggiore ottimizzazione delle ore di lezione in aula al fine del completamento del programma previsto per ciascun insegnamento.

### **Quadro C**

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi**

L'analisi qui riportata si attiene strettamente alle linee guida fornite dal Presidio di Qualità ("I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono coerenti con quanto dichiarato?"), le quali trovano corrispondenza in uno specifico quesito del questionario ANVUR (domanda n° 4: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"). Nelle precedenti relazioni della CPDS i metodi di verifica delle conoscenze acquisite risultavano complessivamente coerenti con quanto definito dai docenti. L'analisi dei giudizi disaggregati per singolo insegnamento conferma sostanzialmente questo dato. Considerando il 20% di giudizi negativi (risposte A e B) quale soglia di criticità, l'11% degli insegnamenti (4 su 36) risultano "problematici" e meritevoli di particolare attenzione.

##### **Proposte**

Anche su questo punto, la Commissione ritiene che nel breve-medio periodo sia prioritario portare a pieno compimento l'iniziativa del "Patto con lo Studente". Come richiamato nella precedente relazione della CPDS, una delibera del Consiglio di CdS (ad oggi non del tutto applicata) rende obbligatorie le prove in itinere per tutti gli insegnamenti, secondo tempi e modi da stabilirsi dettagliatamente. La stessa delibera prevede che le prove intermedie abbiano valore ai fini del superamento della prova finale d'esame, in modo chiaramente definito da ciascun docente. La CPDS ritiene indispensabile che il Consiglio di CdS affronti queste problematiche ed individui modalità idonee a risolverle efficacemente. L'occasione sarebbe utile anche per una riflessione più ampia sui sistemi di valutazione delle competenze acquisite (teoriche e pratiche), diversificati per insegnamento ed anno di corso.

La CPDS ritiene che l'analisi dei risultati di apprendimento attesi – contenuti in SUA-CdS – necessiti una attenta valutazione; la Commissione affronterà tale argomento in incontri ad hoc da tenersi nei prossimi mesi.

#### Quadro D

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### Analisi

Le attività di monitoraggio e di riesame affrontano in modo articolato tutti gli elementi previsti dall'ANVUR, analizzando le criticità, proponendo gli interventi correttivi atti a risolverle e valutando l'efficacia di questi ultimi.

##### Proposte

La CPDS ritiene che le attività di monitoraggio siano puntuali ed esaustive. Per il futuro, la CPDS auspica che tali attività continuino con la stessa attenzione mostrata finora.

#### Quadro E

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

##### Analisi

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono disponibili sul sito web University e le informazioni contenute sono chiare e complete. I contenuti della pagina web di Unite relativa alle informazioni sul corso CdS sono complessivamente esaustivi ed aggiornati. Relativamente alle schede insegnamento, sono poche quelle incomplete o assenti: queste ultime sono riferibili quasi esclusivamente a insegnamenti classificati come "esami a scelta". Si rileva che le schede di alcuni insegnamenti sono riportate in una versione "minimale" e poco esaustiva.

##### Proposte

Pur prendendo atto delle minime criticità relative alla completezza dei dati inseriti nella pagina web del CdS, la Commissione rileva che è indispensabile il continuo e periodico aggiornamento delle informazioni in essa contenute. Propone che il CdS, una volta identificato il soggetto preposto ad effettuare periodicamente tali verifiche, solleciti i docenti a dar seguito alle segnalazioni di aggiornamento pervenute.

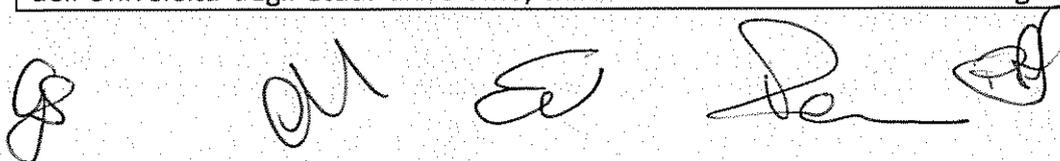
#### Quadro F

**Ulteriori proposte di miglioramento**

##### Analisi

Si fa riferimento all'analisi degli Indicatori AVA di efficienza sull'andamento del corso di studio ed elaborati dall'Ufficio statistico di supporto al PQA. La Commissione, dopo aver esaminato tutti i dati forniti, ha ritenuto utile analizzare quelli relativi alla regolarità dei processi formativi. Verificando il dato relativo alla numerosità degli studenti che ricorrono al part-time, traspare che tale modalità è scelta da un numero proporzionalmente sempre più crescente tra gli iscritti agli ultimi anni di corso, soprattutto dagli studenti iscritti al 5° anno: ne fa ricorso oltre il 65% degli studenti di questa coorte nell'a.a. 2016-17.

L'iniziativa del Patto con lo studente (Patto), progettata nell'ambito della pianificazione strategica dell'Università degli Studi di Teramo, mira a innovare sia le modalità organizzative che quelle





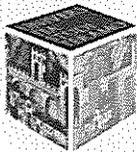
didattiche. Per i singoli corsi inseriti nella piattaforma e-learning del patto è possibile trovare "risorse" utili all'apprendimento. La scheda didattica del Patto prevede, tra l'altro, la presenza di una esaustiva scheda insegnamento, in cui è previsto il caricamento del planning delle lezioni, del materiale didattico (file di testo, presentazioni di slide, PDF, file video, file audio, collegamenti a contenuti esterni presenti sul web, ecc), del calendario delle prove intermedie. Per la somministrazione delle verifiche di apprendimento effettuate e per una più celere valutazione, da parte del docente, è prevista la possibilità di utilizzo della piattaforma e-learning per test on-line.

La CPDS ritiene che l'analisi delle valutazioni degli studenti con frequenza >50%, disaggregate per insegnamento, sia cruciale per proseguire con successo il percorso di "qualità" intrapreso. Da una prima analisi dei dati risulta che circa il 50% degli insegnamenti mostra almeno una criticità (>20% di giudizi negativi degli studenti, risposte A e B). Le problematiche più sentite e di più comune riscontro sono legate alla solidità delle conoscenze preliminari richieste (domanda n° 1; 6/36), al carico di studio proporzionato al numero di CFU (domanda n° 2; 6/36) ed alla adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia (domanda n° 3; 8/36).

Sono state presi in considerazione i dati dell'ultima rilevazione disponibile (a.a. 2015-16) relativa alle opinioni dei docenti (scheda ANVUR n. 7), presenti sulla pagina web del NUVA-UNITE. Essendo disponibili **solo dati aggregati di Ateneo**, vista comunque l'ampia copertura per quanto riguarda gli insegnamenti impartiti (con percentuali variabili dal 73 al 100%), è stato ritenuto parimenti utile valutarne il contenuto. I dati che inducono a riflessioni riguardano l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.). Quasi un quarto dei docenti (il 23,68 % nell'ultima rilevazione effettuata) risponde decisamente No oppure Più no che sì. L'altro dato da prendere in considerazione riguarda l'esito delle risposte alla domanda se "sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento". Oltre il 33% dei docenti risponde "Decisamente No, oppure Più no che sì".

Per quanto riguarda i dati desunti dall'indagine Almalaurea sui laureandi (riferimento 47 S e LM-42) relativi ai giudizi sulla loro esperienza universitaria, analizzando le schede prodotte negli ultimi tre anni, vi sono due punti di attenzione da prendere in considerazione. A fronte di un giudizio complessivamente positivo di soddisfazione per il corso di studio (oltre l'88% di risposte positive per i laureati 2016), la valutazione che i laureandi fanno del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, pur se in deciso miglioramento rispetto alle rilevazioni 2014 e 2015, è ancora caratterizzata da un dato negativo rispetto alla media Ateneo (giudizi negativi media Ateneo: 28,9%). Va sottolineato però che se si estrapola il dato relativo ai soli laureati del nuovo ordinamento (LM42), questo risulta nettamente migliore rispetto al dato espresso dai laureati del vecchio ordinamento (47S) e sopravanza positivamente di quasi 20 punti percentuali il confronto con il dato espresso, per lo stesso punto dell'indagine, dai laureati in Medicina Veterinaria a livello nazionale.

L'altro dato, degno di attenzione, riguarda la valutazione che i laureati in Medicina Veterinaria fanno dell'esperienza formativa fatta presso questo Ateneo. Anche qui, se si prende come riferimento il laureato proveniente dall'ordinamento 47S, solo poco più di un quarto degli studenti si iscriverebbero a Teramo allo stesso corso. Viene invece valutata molto positivamente



l'esperienza di studio presso questo Ateneo fatta dai laureati del nuovo ordinamento: ben il 62 % circa degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso in questo Ateneo, dato che è grosso modo in linea sia con quello ricavato nel confronto, per lo stesso corso di studio, a livello nazionale, sia rispetto al dato medio di Ateneo.

### Proposte

Relativamente alla piattaforma e-learning, considerato il buon apporto, in termini di facilitazione dell'apprendimento, fornito allo studente dalla stessa, la CPDS ritiene utile che venga costantemente monitorato e stimolato l'utilizzo di un sempre maggior numero di funzioni presenti in piattaforma (es. "utilizzo di prove di autovalutazione" oppure "utilizzo di prove di valutazione tra pari-workshop").

Per quanto riguarda i dati relativi alla rilevazione delle opinioni dei docenti, si propone che essi vengano resi disponibili in **forma disaggregata per Facoltà** per una più precisa analisi. Si ritiene che il dato che segnala criticità nel coordinamento sui programmi di insegnamento possa migliorare sensibilmente nelle rilevazioni più recenti, grazie anche alle iniziative messe in atto dal Corso stesso, non ultima quella relativa al processo virtuoso innescato in tal senso dall'iniziativa del "Cooperative learning day", che comunque va garantita e continuata nel tempo.

Prendendo come spunto il dato riguardante il sensibile numero di studenti part-time soprattutto negli ultimi due anni di corso, ma anche quello che segnala un carico di studio eccessivo e non proporzionato al numero di CFU (segnalato sia dagli studenti che dai laureandi), si ritiene che il CdS sia chiamato a intervenire, in modo mirato su alcuni insegnamenti segnalati con criticità di rilievo e sul coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti.

Con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei giudizi degli studenti disaggregati per insegnamento, ma anche dall'indagine Almalaurea sui laureandi, la CPDS suggerisce che nel breve/medio periodo il Consiglio di CdS dedichi particolare attenzione a quegli insegnamenti (8/36) che mostrano più criticità (almeno 3 giudizi negativi), proponendo gli interventi più idonei a limitare tali problematiche in modo efficace. Come già richiamato in altri punti della relazione (vedi quadri B e C), la CPDS ritiene che la piena attuazione del "Patto con lo Studente" rappresenterebbe un ottimo punto di partenza per ridurre/eliminare le criticità esistenti, con particolare riferimento alla realizzazione delle prove d'esame intermedie ed alla fruibilità del materiale didattico sulla "piattaforma e-learning".

La CPDS ritiene che il dato relativo alla valutazione che i laureati in Medicina Veterinaria fanno dell'esperienza formativa presso questo Ateneo debba essere attentamente monitorato nel prossimo futuro. Infatti, l'analisi dei dati ottenuti da un maggior numero di laureandi ed in un arco temporale più ampio consentirà una valutazione più solida della nuova classe di laurea (LM42).

**Corso di Studio - Tutela e Benessere Anomale**

**Classe L-38**

**Fonte dei dati**

**Quadro A**

- SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6;
- Verbali di precedenti CPDS;
- Relazione Annuale CPDS 2016;

**Quadro B**

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 16-17);
- Questionario (studenti frequentanti e non frequentanti) domanda n. 3: il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6;
- Questionario (studenti frequentanti e non frequentanti a.a. 16-17) suggerimento: migliorare la qualità del materiale didattico; suggerimento: fornire in anticipo il materiale didattico; commenti liberi espressi dagli studenti

**Quadro C**

- Segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti;
- Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. "Qualità"- Quadro B6 e Quadro A4 B "Risultati di apprendimento attesi";
- Sito web del CdS

**Quadro D**

- SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro D4

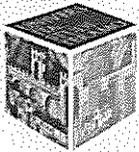
**Quadro E**

- Pagine web del CdS;
- Pagina web di Ateneo relative ai CdS;
- SUA-CdS: Sez. A (il corso di studio in breve); Sez. Qualità – A.2.a (sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati); Sez. Qualità - Quadro A3 (requisiti di ammissione); Quadro A5 (prova finale); Sez. Qualità –Quadro B5 (orientamento in ingresso); Sez. Amministrazione (docenti di riferimento; tutor; rappresentanti degli studenti; offerta didattica programmata).

**Quadro F**

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 16-17);
- Indicatori AVA di efficienza sull'andamento dei CdS (Ufficio statistico di supporto al PQA) ;
- Dati piattaforma e-learning UNITE;
- Quadri ALMALAUREA relativi a "Profilo dei laureati 2016 – Giudizi sull'esperienza universitaria";
- Risultati aggregati opinioni docenti UNITE (NUVA).





## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Analisi

L'Ateneo di Teramo ormai da alcuni anni adotta una nuova procedura di raccolta dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti mediante la compilazione on-line dei questionari ANVUR, resa obbligatoria pena l'impossibilità di iscrizione all'esame.

Tale strategia ha eliminato le criticità riscontrate in passato di un monitoraggio limitato e poco significativo.

Per il corso di studio di Tutela e Benessere Animale sono stati raccolti, nell'Anno Accademico 2016-17, 1877 questionari garantendo un grado di copertura pari al 100% degli insegnamenti erogati.

La Commissione apprezza l'avvenuta trasmissione dei dati, in forma disaggregata, come reiteratamente richiesto nelle relazioni degli anni precedenti.

#### Proposte

La Commissione ritiene che le modalità di raccolta delle opinioni degli studenti siano, nel loro insieme, soddisfacenti. La CPDS richiede, per il futuro, che i risultati dei dati derivanti dall'elaborazione dei questionari, possa essere trasmessa in un formato elettronico editabile, tale da consentire una loro più rapida ed efficace analisi.

La Commissione apprezza che il PQA abbia organizzato una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti sulla rilevanza delle rilevazioni delle loro opinioni relative agli insegnamenti. Propone che a questa si affianchi un'azione capillare in aula promossa dai rappresentanti degli studenti eletti all'interno degli Organi collegiali (di Facoltà, di Corso di studio) per aumentare la consapevolezza sull'importanza di perseguire politiche di qualità nella didattica erogata.

## Quadro B

### Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### Analisi

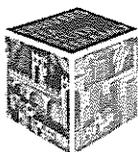
Dall'analisi dei giudizi complessivi, le opinioni espresse dagli studenti con frequenza pari o superiore al 50% (contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità-Quadro B6) sono sicuramente positive: le risposte C più D raggiungono la percentuale dell'85%.

I dati disaggregati relativi all'a.a. 2016/17, consentono una valutazione più precisa dei giudizi espressi per singolo insegnamento. In mancanza di riferimenti pregressi, la CPDS ha individuato nel 25% di giudizi negativi (risposte A e B) il valore soglia di criticità. L'analisi così effettuata ha individuato la presenza di criticità in circa il 14% dei casi (3/21 insegnamenti).

I suggerimenti proposti dagli studenti per gli insegnamenti con elevate criticità sono due: aumentare l'attività di supporto didattico e migliorare la qualità dello stesso.

#### Proposte

In considerazione dei suggerimenti forniti dagli studenti nelle schede di rilevazione ANVUR, la Commissione ritiene che l'entrata a regime del "Patto con lo studente", che prevede l'utilizzo della piattaforma e-learning, risponde efficacemente ad alcune delle criticità espresse negli Anni Accademici precedenti. In particolare, la Commissione auspica che tutti i docenti carichino il



materiale didattico sulla piattaforma dedicata del “Patto con lo Studente”, che lo stesso sia già disponibile prima della lezione corrispondente e che sia realmente funzionale per il sostenimento dell’esame. Ciò deve essere oggetto di monitoraggio costante da parte del Consiglio di CdS, al quale si chiede di pianificare i necessari interventi correttivi e monitorarne gli effetti (almeno in termini di aumento del numero di CFU acquisiti e miglioramento dei giudizi espressi dagli studenti).

La CPDS auspica, inoltre, che i docenti sfruttino al meglio le possibilità offerte dalla piattaforma E-learning Unite inserendo materiale aggiuntivo (es. link a pubblicazioni scientifiche, siti web, video etc.), direttamente consultabile e scaricabile dagli stessi studenti in modo autonomo al fine di rendere ancora più efficace il messaggio didattico, alleggerendo la didattica frontale e completando così i programmi previsti per ciascun insegnamento.

#### **Quadro C**

##### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

###### **Analisi**

L’analisi qui riportata si attiene strettamente alle linee guida fornite dal Presidio di Qualità (“I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono coerenti con quanto dichiarato?”), le quali trovano corrispondenza in uno specifico quesito del questionario ANVUR (domanda n° 4: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”). Nelle precedenti relazioni della CPDS i metodi di verifica delle conoscenze acquisite risultavano complessivamente coerenti con quanto definito dai docenti. L’analisi dei giudizi disaggregati per singolo insegnamento conferma sostanzialmente questo dato. Considerando il 25% di giudizi negativi (risposte A e B) quale soglia di criticità, il 5% degli insegnamenti (1/21) risultano “problematici” e meritevoli di particolare attenzione.

###### **Proposte**

Anche su questo punto, la Commissione ritiene che nel breve-medio periodo sia prioritario portare a pieno compimento l’iniziativa del “Patto con lo Studente”.

La CPDS ritiene indispensabile che il Consiglio di CdS affronti la problematica della validità dei metodi di accertamento ed individui modalità idonee a risolverla efficacemente. L’occasione sarebbe utile anche per una riflessione più ampia sui sistemi di valutazione delle competenze acquisite (teoriche e pratiche), diversificati per insegnamento ed anno di corso.

La CPDS ritiene che l’analisi dei risultati di apprendimento attesi – contenuti in SUA-CdS – necessiti una attenta valutazione; la Commissione affronterà tale argomento in incontri ad hoc da tenersi nei prossimi mesi.

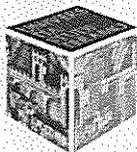
#### **Quadro D**

##### **Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

###### **Analisi**

Nell’a.a. 2016/2017 il CdS in Tutela e Benessere Animale ha preso in esame e valutato gli Indicatori forniti dal monitoraggio annuale.

La valutazione effettuata dal CdS mette in evidenza in modo particolare due punti di debolezza: la tendenza ad una diminuzione percentuale di CFU conseguiti dagli studenti che proseguono al II



anno di corso e il rapporto tra il numero di studenti per numero di docenti, dato che presumibilmente ha ricadute negative anche sulle attività di supporto didattico.

### Proposte

La CPDS chiede che le criticità segnalate dal monitoraggio annuale vengano quanto prima affrontate in seno al Consiglio di CdS.

La Commissione PDS rileva inoltre che, in base ai giudizi e ai suggerimenti espressi dagli studenti, ma anche dalle riflessioni presenti nell'ultimo rapporto di Riesame (quadri 2 c) sia necessaria una valutazione generale per migliorare le performance degli studenti in termini di CFU acquisiti. Una delle azioni importanti che il CdS potrebbe promuovere nella logica di ridurre i tempi di acquisizione delle competenze che gli studenti devono far proprie nel loro ciclo di studi, riguarda una ponderazione generale dei programmi d'esame. Vanno cioè stimolati i docenti a confrontare i programmi dei loro insegnamenti relativi a ciascun anno di corso (in una valutazione orizzontale), ma anche tra gli insegnamenti di anni differenti (valutazione verticale).

A tal fine la CPDS suggerisce di promuovere incontri tra i docenti finalizzati a discutere dei contenuti dei singoli programmi d'esame, anche allo scopo di evitare inutili sovrapposizioni tra gli insegnamenti e a individuare temi da sviluppare in modo trasversale nelle diverse discipline. Questa azione, già messa in campo con l'iniziativa del "Cooperative learning day", può rendere maggiormente partecipi i docenti sulle finalità complessive del Corso di studio, e può portare gli studenti ad una maggior motivazione, non solo verso la singola disciplina, ma anche verso l'obiettivo finale condiviso a cui è indirizzato il Corso.

### **Quadro E**

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### Analisi

I contenuti della pagina web di Unite relativa alle informazioni sul corso sono complessivamente aggiornati.

Relativamente alle schede insegnamento, sono poche quelle incomplete o assenti: queste ultime sono riferibili quasi esclusivamente a insegnamenti classificati come "esami a scelta". Si rileva che le schede di alcuni insegnamenti sono riportate in una versione "minimale" e poco esaustiva.

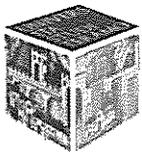
Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono disponibili sul sito web University e le informazioni contenute sono chiare e complete.

Per quanto riguarda l'ammissione al CdS, è riportato che questo ha definito le aree disciplinari per le quali lo studente deve dimostrare un'adeguata preparazione iniziale.

#### Proposte

Pur prendendo atto delle poche criticità relative alla completezza dei dati inseriti nella pagina web del CdS, la Commissione rileva che è auspicabile che, per alcune schede relative a singoli insegnamenti, si introducano migliorie, inserendo informazioni più dettagliate sulle specifiche attività formative. Propone che il CdS identifichi, tra gli organi/commissioni da esso attivate, il soggetto preposto ad effettuare periodicamente tali verifiche ed aggiornamenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale e il possesso di competenze propedeutiche alla frequenza del CdS, la CPDS suggerisce che vadano specificate e riportate le modalità con cui si



intende facilitare il recupero del debito identificato con il test di autovalutazione (Corsi di didattica frontale e in presenza? Corsi telematici?) e i tempi in cui le specifiche carenze devono essere sanate.

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

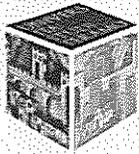
#### Analisi

Si fa riferimento all'analisi degli Indicatori AVA di efficienza sull'andamento del corso di studio ed elaborati dall'Ufficio statistico di supporto al PQA. La Commissione, dopo aver esaminato tutti i dati forniti, ha ritenuto utile commentare i più salienti. Risulta che:

1) è sempre molto alto il numero di studenti che si iscrivono al primo anno del CdS provenienti da precedenti esperienze universitarie : se negli ultimi tre anni accademici la percentuale si attesta mediamente oltre il 20 % , nel 2016/17 tale caratteristica riguarda oltre un quarto degli studenti; 2) è limitato il numero di studenti che ricorre al part-time, che è scelto soprattutto dagli studenti del terzo anno: ne fa ricorso poco meno del 10% circa degli studenti di questa coorte nell'a.a. 2016-17; 3) gli studenti che non continuano il percorso di studi di TBA, ma si sottomettono a passaggi interni, verosimilmente iscrivendosi al corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria, costituiscono tra il 2 e il 3 % del totale degli iscritti riferiti all'anno accademico precedente a quello in cui hanno fatto la rinuncia; 4) i dati relativi alle carriere degli studenti iscritti, in termini di regolarità dei processi formativi depongono per una sensibile diminuzione dei CFU acquisiti; 5) il numero medio di anni per il conseguimento del titolo è stabile per gli ultimi tre anni accademici esaminati (riferibili al Nuovo Ordinamento L-38), intorno ai 3,4 anni, mentre è in netto miglioramento il rapporto tra il numero dei laureati nella durata normale del corso di studio e il numero di iscritti della coorte di riferimento.

L'iniziativa del Patto con lo studente (Patto), progettata nell'ambito della pianificazione strategica dell'Università degli Studi di Teramo, mira a innovare sia le modalità organizzative che quelle didattiche. Per i singoli corsi inseriti nella piattaforma e-learning del patto è possibile trovare "risorse" utili all'apprendimento. La scheda didattica del Patto prevede tra l'altro, la presenza di una esaustiva scheda insegnamento, in cui è previsto il caricamento del planning delle lezioni, del materiale didattico (file di testo, presentazioni di slide, PDF, file video, file audio, collegamenti a contenuti esterni presenti sul web, ecc), del calendario delle prove intermedie. Per la somministrazione delle verifiche di apprendimento effettuate e per una più celere valutazione, da parte del docente, è prevista la possibilità di utilizzo della piattaforma e-learning per test on-line.

Sono state presi in considerazione i dati dell'ultima rilevazione disponibile (a.a. 2015-16) relativi alla rilevazione delle opinioni dei docenti (scheda ANVUR n. 7), presenti sulla pagina web del NUVA-UNITE. Essendo disponibili solo dati aggregati di Ateneo, vista comunque l'ampia copertura per quanto riguarda gli insegnamenti impartiti (con percentuali variabili dal 73 al 100%), è stato ritenuto parimenti utile valutarne il contenuto. I dati che inducono a riflessioni riguardano: quello relativo all'adeguatezza dei locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.). Quasi un quarto dei docenti (il 23,68 % nell'ultima rilevazione effettuata) risponde decisamente No oppure Più no che sì. L'altro dato da prendere in considerazione riguarda l'esito delle risposte alla domanda se "sono previste



modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Oltre il 33% dei docenti risponde "Decisamente No, oppure Più no che sì".

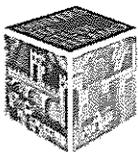
Per quanto riguarda i dati desunti dall'indagine Almalaurea sui laureandi (riferimento L 38) relativi al livello di soddisfazione degli stessi, analizzando le schede prodotte negli ultimi tre anni, questi fanno emergere due punti di attenzione da prendere in debita considerazione. Il primo segnala che, a fronte di un giudizio complessivamente positivo di soddisfazione per il corso di studio (quasi l'85% di risposte positive per i laureati 2016), per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche e, più in generale, delle attrezzature/laboratori per esperienze pratiche, il giudizio dei laureandi in TBA si discosta in senso negativo rispetto alla media Ateneo. L'altro dato, degno di attenzione, riguarda la valutazione che i laureandi in TBA fanno dell'esperienza formativa fatta presso questo Ateneo: oltre il 48% degli intervistati si iscriverebbe ad un altro corso o ad un altro Ateneo (media Ateneo 28,2%).

### Proposte

Relativamente alla piattaforma e-learning, considerato il buon apporto, in termini di facilitazione dell'apprendimento, fornito allo studente dalla stessa, la CPDS ritiene utile che venga costantemente monitorato e stimolato l'utilizzo di un sempre maggior numero di funzioni presenti in piattaforma (es. "utilizzo di prove di autovalutazione" oppure "utilizzo di prove di valutazione tra pari-workshop).

Per quanto riguarda i dati relativi alla rilevazione delle opinioni dei docenti, si chiede che essi vengano resi disponibili i dati in forma disaggregata per Facoltà per una più precisa analisi.

Prendendo come spunto il dato riguardante la regolarità dei processi formativi che depongono per una sensibile diminuzione dei CFU acquisiti, la CPDS ritiene che il CdS sia chiamato a verificare in primis l'attendibilità del dato, ma comunque che si possa procedere con interventi mirati su alcuni insegnamenti segnalati con criticità di rilievo, e poi intervenire sul coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti al fine di recuperare le posizioni perdute ultimamente in termini di CFU acquisiti e continuare a migliorare la performance dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.



Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, li 08 Gennaio 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Pier Augusto Scapolo Coordinatore

Dr. Giuseppe Marruchella Componente

Dr. Luca Maria Pennisi Componente

Sig.na Giada Santoprete Componente

Sig.na Elisabetta Ughetti Componente

Sig. Alberto Morrone Componente

*Pier Augusto Scapolo*  
*Giuseppe Marruchella*  
*Luca Maria Pennisi*  
*Giada Santoprete*  
*Elisabetta Ughetti*  
.....